



MENU

IL GIORNO MILANO

[CRONACA](#) [SPORT](#) [COSA FARE](#) [EDIZIONI](#) ▾ [GEMELLI UCCISI](#) [CORONAVIRUS](#) [MATTARELLA A BERGAMO](#) [METEO](#)



HOME , [MILANO](#) , [CRONACA](#)

Publicato il 29 giugno 2020

Scuole, nuovi arredi per andare oltre il Coronavirus

La Giunta comunale stanziava 500mila euro per migliorare la didattica e adattare le aule e gli spazi alle norme anti-contagio negli istituti

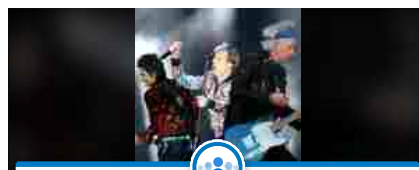
Condividi
 Tweet
 Invia tramite email



Igienizzazione delle aule

Milano, 29 giugno 2020 - **Aule e spazi scolastici a misura di anti-contagio Covid**, ma non solo. Sono in arrivo **nuovi arredi per migliorare in generale la didattica**. La **Giunta comunale ha stanziato 500 mila euro per finanziare i progetti delle scuole primarie e secondarie** di primo grado che puntano a disegnare nuovi ambienti per la didattica. L'amministrazione, nelle scorse settimane, ha sottoscritto e approvato il Manifesto di Milano che, insieme a Ufficio Scolastico Regionale, **Indire** e Assodidattica, si pone l'obiettivo di dare attuazione ai percorsi di innovazione che si sostanziano in allestimenti di nuovi spazi educativi che aderiscono a progetti pedagogici mirati. Attraverso queste risorse, il supporto all'innovazione si fa concreto e dimostra di tener conto del fatto che le sperimentazioni educative non possono prescindere, anzi devono partire, dalla rivoluzione degli spazi scolastici

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Pietre rotolanti su Trump Jagger: non usi i miei brani

IL GIORNO



CRONACA

Buste paga più pesanti Aumenti fino a 100 euro

IL GIORNO

CRONACA

Quei viaggi indietro nel tempo

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

che non possono più essere intesi in maniera tradizionale.

A Milano è attivo, proprio a questo scopo, **un Tavolo tra i rappresentanti di diversi soggetti istituzionali** per promuovere e sostenere la sfida al cambiamento degli ambienti di apprendimento, anche perché l'emergenza Covid-19 ha accelerato la necessità di ripensare spazi e metodi della didattica anche per consentire la ripresa in sicurezza delle attività scolastiche. "Le scuole veramente innovative – dichiara l'assessore all'Educazione Laura Galimberti – sono quelle in cui la progettazione dei nuovi spazi avviene di concerto con tutti gli attori coinvolti, le istituzioni, i docenti, le famiglie, gli studenti, i costruttori, le associazioni di categoria e soprattutto pensando a come gli ambienti possono adattarsi alle sperimentazioni e non viceversa".

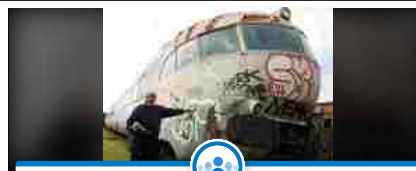
Non basta. L'assessore accenna anche all'esigenza di **ridisegnare gli spazi scolastici** in vista della riapertura del prossimo 14 settembre, sempre in una fase di rischio coronavirus. "Oggi più che mai, in una fase in cui non è pensabile utilizzare e vivere gli spazi come si faceva prima, per esigenze di sicurezza e sanitarie scaturite dall'emergenza Covid-19, questi fondi possono essere uno stimolo per le scuole a innovare e ripartire – sottolinea la Galimberti –. Un percorso di cui l'Amministrazione vuole essere partecipe e guida, trasformando i buoni propositi in azioni concrete, con la consapevolezza che serve anche un impegno maggiore del Governo in termini di risorse per gli investimenti sulle scuole".

I fondi stanziati da Palazzo Marino verranno **assegnati alle singole Autonomie scolastiche** attraverso un bando che verrà pubblicato a breve. Ogni Autonomia scolastica potrà concorrere con uno o due dei suoi plessi presentando delle proposte di rinnovamento di uno o più ambienti collegate a una sperimentazione didattica da mettere in atto negli spazi oggetto dell'intervento, che potrà essere progettato in sinergia con le aziende del settore, sulla base della collaborazione iniziata con il Manifesto di Milano.

© Riproduzione riservata

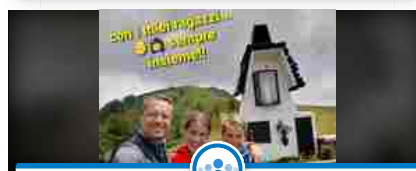


MOSTRA COMMENTI



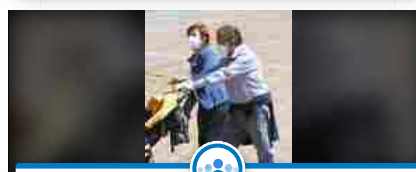
CRONACA

Settebello, rivivrà il treno che fece la storia



CRONACA

Quell'immagine di Maria nella foto dell'addio



CRONACA

Con il bonus baby sitter si pagano nonni e zii

